



COMUNE DI MARACALAGONIS

SETTORE IV - POLITICHE SOCIALI

Responsabile: dott.ssa Podda Ignazia

DETERMINAZIONE N. 417

in data 14/04/2026

OGGETTO:

**ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA
LOCAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 431/1998, ARTICOLO 11 –
LIQUIDAZIONE SOMME**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, sottopone all'approvazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali la seguente proposta di determinazione, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 2 del 3/02/2026, con il quale la responsabilità del Settore Politiche Sociali è stata attribuita alla Dr.ssa Ignazia Podda e le funzioni vicarie sono state attribuite alla Dott.ssa Simonetta Onali;

DATO ATTO che conformemente a quanto stabilito negli artt. 4 e 5 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. con determinazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali n. 312 del 21/03/2025 si è provveduto all'assegnazione dei procedimenti ai dipendenti in carico al settore Politiche Sociali;

DATO ATTO CHE la responsabilità del procedimento è stata assegnata alla Dott.ssa Luana Urru;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 26/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/03/2025, esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30/04/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 (Art. 169 del D. Lgs n. 267/2000);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/04/2025 con la quale è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO – TRIENNIO 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15/05/2020 di modifica degli articoli 7 e 8 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Struttura e Organizzazione dotazione organica) e dell'appendice All. B) Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all.4/2);
- Il D.Lgs. n. 165/2001;
- Lo Statuto comunale;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2025 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31-12-2025) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2026" e la successiva Conferenza "Stato – Città" con la quale è stato ufficialmente rinviato il termine di approvazione al 31/03/2026;

CONSIDERATO CHE alla data del 31/03/2026 il bilancio di previsione 2026/2028 non risulta approvato e che, pertanto, l'Ente si trova in regime di gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con conseguente applicazione delle limitazioni previste dalla normativa vigente in materia di impegni di spesa;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 2 del D.lgs. 267/2000 secondo cui *"Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di*

obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente."

VISTO l'art. 11 della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, che istituisce, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, con la finalità di erogare contributi a sostegno delle esigenze dei nuclei familiari a minor reddito e più accentuato disagio sociale;

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7/06/1999 che stabilisce i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi a valere sul Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e i criteri per la determinazione dei contributi;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 9/07/2025 "*Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Indirizzi per la predisposizione del nuovo bando regionale permanente e indicazioni per la ripartizione dei fondi fra i Comuni - Legge 9 dicembre 1998 n. 431 articolo 11*";
- La Determinazione RAS dell'Assessorato Lavori Pubblici n. 1505 Prot. 30028 del 17/07/2025 "*Legge 9 dicembre 1998 n. 431 articolo 11- Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione nuovo bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno*";

RICHIAMATE le proprie Determinazioni:

- **n. 915 del 23/08/2025** con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico e i relativi allegati fissando il **termine ultimo per la presentazione delle istanze** di contributo al giorno **30 Settembre 2025**;
- **n. 1144 del 15/10/2025** con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze fissando la nuova scadenza **per la presentazione delle istanze** di contributo al giorno **24 Ottobre 2025**;
- **n. 1283 del 13/11/2025**, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare gli elenchi provvisori degli ammessi e non ammessi;
- **n. 1369 del 1/12/2025**, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare gli **ELENCHI DEFINITIVI** degli ammessi e non ammessi e il relativo fabbisogno per l'anno 2025;
- la propria determinazione di **accertamento n. 1465 del 12/12/2025** con cui si è provveduto ad accertare l'importo di **Euro 306.005,99 sul capitolo 230.1/2025**;
- la propria determinazione di **impegno n. 1550 del 23/12/2025** con cui si è provveduto ad impegnare la somma di **Euro 306.005,99 sul capitolo 1621.1/2025** in favore dei beneficiari ammessi in graduatoria;

PRESO ATTO CHE dei 113 beneficiari ammessi in graduatoria:

- n. 6 risultano beneficiari ADI per importo superiore a quello erogabile come contributo affitto per l'anno 2025, e pertanto per gli stessi il contributo affitto erogabile è pari a zero;
- n. 1 beneficiario ha prodotto documentazione incompleta ai fini della liquidazione delle somme e pertanto la liquidazione stessa al momento risulta sospesa;
- n. 1 utente risulta deceduto ed è pervenuta richiesta di liquidazione delle somme da parte degli eredi;

RICHIAMATI gli articoli del Bando permanente per l'assegnazione di contributi a sostegno della locazione di cui all'art. 11 della Legge 431/98, approvato con Determinazione RAS dell'Assessorato Lavori Pubblici n. 1505 Prot. 30028 del 17/07/2025 sotto riportati:

- art. 12 che stabilisce che "*E' ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni. Tale cumulo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della Legge 431/98. La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza ai fini della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune antecedentemente alla liquidazione delle somme in favore degli utenti ammessi*"
- art. 13 che stabilisce che "*Eventuali somme residue nell'annualità di riferimento, derivanti da minori erogazioni ai beneficiari rispetto al fabbisogno dichiarato, saranno ridistribuite dal Comune per soddisfare il fabbisogno residuo nella medesima annualità, sino alla concorrenza del contributo massimo spettante. Nel caso in cui il fabbisogno comunale dell'annualità risulti soddisfatto, le economie saranno trattenute dai comuni per soddisfare il fabbisogno della annualità successiva*"

PRESO ATTO CHE si è provveduto pertanto a riassegnare le somme liberate per ADI come da disposizioni RAS di cui sopra, con le quali è possibile provvedere alla liquidazione dell'importo massimo ammesso al contributo (al netto delle somme ADI) e con valore liquidabile rapportato ai canoni effettivamente pagati dal beneficiario;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/2000, alla liquidazione della spesa complessiva di **Euro 295.261,98 in favore dei n. 106 beneficiari** in regola con la documentazione prodotta, indicati nei prospetti allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO che la presente liquidazione riguarda l'assolvimento di un'obbligazione giuridica già assunta e che la relativa spesa risulta esigibile alla data del 31/12/2025, per cui la liquidazione può essere disposta sull'impegno a residuo, come previsto dal punto 6.1 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs 118/2011);

PRESO ATTO CHE le somme di cui sopra saranno imputate sul **capitolo 1621.1/2025** impegno **D1550/2025**, sufficientemente capiente;

ATTESTATO CHE la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2016 è avvenuta nel rispetto dell'art. 26 comma 2 nel sito internet istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente "Sovvenzioni, contributi e vantaggi economici" in sede di adozione delle proprie Determinazioni;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000;
- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario-Tributi e Risorse Umane ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE AL RESPONSABILE DEL SETTORE

DI ASSUMERE le premesse sopraesposte quale parte integrante e motivo determinante per l'adozione del presente provvedimento;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo – contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore;

DI LIQUIDARE in favore di n. 106 beneficiari la somma complessiva di **Euro 295.261,98**, secondo le indicazioni e le modalità riportate nei prospetti allegati sotto le lettere A), B) e C), con **imputazione della spesa sul capitolo 1621.1/2025 impegno 1550/2025**;

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- E' esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del Settore Economico e Finanziario-Tributi e Risorse Umane
- Va inserita nel registro generale on-line delle determinazioni;
- Viene trasmessa all'Albo Pretorio on line dell'Ente ai fini della pubblicità e trasparenza.

DI DARE ATTO che verrà pubblicato il solo allegato B) per ragioni connesse alla tutela della riservatezza dei beneficiari;

DI RENDERE DISPONIBILE il medesimo in formato digitale mediante inserimento nel Server dell'Ente, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 22/05/2019.

- *Prospetto liquidazione – All. A)*
- *Prospetto liquidazione omissis – All. B)*
- *Prospetto conteggi liquidazione – All. C)*

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Luana Urru

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESAMINATO il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO dell'esito della verifica preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

DETERMINA

DI APPROVARE la superiore proposta di determinazione facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

DI DICHIARARE l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

DI ATTESTARE la regolarità tecnica, dando atto della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Ignazia Podda

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 82/2005)